



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

*Ai Presidenti e Commissari Straordinari  
delle Sezioni Provinciali ENS*

*Ai Presidenti e Commissari Straordinari  
dei Consigli Regionali ENS*

*Al Consiglio Direttivo ENS*

*Al CGSI*

*Loro Sedi*

## BOLLETTINO INFORMATIVO ENS

(4/2023)

### VERIFICA GRADUATORIE BONUS PSICOLOGO

Dopo l'ultimo aggiornamento della **graduatoria**, i nuovi ammessi al Bonus Psicologo (*vedi rif. Circolare ENS prot.2962 del 10/07/2023 ENS*) possono verificare l'accoglimento della domanda e l'importo spettante (con il codice univoco assegnato).

Il percorso da seguire, sul portale [www.inps.it](http://www.inps.it), è il seguente: “Sostegni, Sussidi e Indennità” > “Per malattia” > “Bonus psicologo – Contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia” > “Utilizza il servizio”. Il codice univoco assegnato deve essere comunicato al medico professionista per ogni sessione di psicoterapia.

### MODELLO PER RICHIESTA ESENZIONE

### PAGAMENTO BOLLO AUTO

Come noto, l'esenzione dal pagamento del bollo auto, spetta alle persone sorde o loro familiari, sulla base del riconoscimento della L. 381/70 (e non con il riconoscimento della L.104/92, come a volte erroneamente ritenuto) Tutte le regole sono indicate nella Guida alle Agevolazioni fiscali per le persone con disabilità (per il bollo auto vedi pag. 9 e 10) a cura della Agenzia delle Entrate <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/le-agevolazioni-fiscali-per-le-persone-con-disabilita>

Si ricorda che per ottenere l'esenzione il richiedente (sordo maggiorenne o familiare che ha sostenuto la spesa per il sordo ad es. minorenni a proprio carico) deve essere presentata domanda alla Agenzia delle Entrate, entro 90 gg dalla scadenza del termine per il pagamento del Bollo Auto. Una volta riconosciuta, l'esenzione è valida anche per gli anni successivi, senza bisogno di dover ripresentare domanda. Chi ha già ottenuto l'esenzione, non deve ripresentare domanda.



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

Il Modello in pdf riportato in calce ed allegato al presente Bollettino, è reperibile sul sito della Agenzia delle Entrate:



All'Agenzia delle Entrate

Direzione provinciale di \_\_\_\_\_ Ufficio territoriale di \_\_\_\_\_

### **RICHIESTA ESENZIONE TASSA AUTOMOBILISTICA**

#### **(VEICOLO INTESSTATO ALLA PERSONA DISABILE O AL FAMILIARE CHE HA SOSTENUTO LA SPESA)**

Con questo modello la persona disabile o il familiare che ha sostenuto la spesa per il disabile fiscalmente a proprio carico chiede l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica

Per ottenere l'esenzione il richiedente deve presentare la documentazione indicata in questo modello entro 90 giorni dalla scadenza del termine per il pagamento della tassa automobilistica

Il sottoscritto

a) acquirente intestatario del veicolo e disabile

dati del DISABILE

Nome e cognome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ nato/a

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov.

via/piazza \_\_\_\_\_

b) acquirente e intestatario/a del veicolo per il disabile fiscalmente a proprio carico

dati dell'ACQUIRENTE E INTESSTATARIO/a del veicolo:

Nome e cognome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ nato/a

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov.

via/piazza \_\_\_\_\_

per il disabile FISCALMENTE A PROPRIO CARICO

Nome e cognome \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ nato/a

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ prov.

via/piazza \_\_\_\_\_

chiede

l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per il veicolo targato \_\_\_\_\_ L'ufficio competente per la concessione dell'esenzione per i contribuenti residenti in Friuli Venezia Giulia è l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate competente in base al domicilio fiscale.

1

**a tal fine dichiaro che il soggetto disabile – sia per caso a), sia per il caso b) – rientra in una delle seguenti categorie:**  
*(barrare una delle seguenti caselle)*

- portatore di handicap (grave o non grave) con impedito o ridotte capacità motorie permanenti (art.8 L.449/1997 e art 3 L.104/1992)  
La dicitura "soggetto con ridotte o impedito capacità motorie permanenti" deve risultare dalla certificazione medica. Il diritto all'agevolazione è subordinato all'adattamento del veicolo che deve risultare dai documenti di circolazione del mezzo. L'adattamento non è dovuto se il soggetto che presenta ridotte o impedito capacità motorie è un minore.  
E' necessario che il disabile – se è conducente dell'autoveicolo – sia in possesso della Patente di guida speciale.
- invalido con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetto da pluriamputazioni ai sensi dell'art. 30 comma 7 della L.388/2000 e contemporaneamente affetto da handicap grave di cui al comma 3 dell'art 3 della L. n.104 del 1992  
L'handicap grave dev'essere documentato mediante una certificazione di invalidità rilasciata da una commissione medica pubblica, che riporti espressamente la menomazione suddetta e che attesti specificatamente l'impossibilità a deambulare in modo autonomo o senza l'aiuto di un accompagnatore. E' necessario che il verbale di invalidità faccia esplicito riferimento anche alla gravità della patologia. Non è richiesto alcun adattamento del veicolo.
- portatore di handicap psichico o mentale di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento - art.30 della L. 388/2000 e contemporaneamente portatore di handicap grave di cui al comma 3 dell'art.3 della Legge n.104 del 1992  
Dalla certificazione emessa dalla Commissione medica deve risultare espressamente che la disabilità psichica o mentale ha determinato il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento. L'agevolazione non compete a chi ha diritto a un'indennità di frequenza;
- sordo (L.381/1970 e art.50 L.342/2000 art.1 L. 95/2006)  
Sul verbale della commissione medica devono essere presenti le parole "sordo" (preverbale), "sordomuto", eventualmente associate a qualche altro termine che ne indichi l'insorgere dalla nascita;
- non vedente (art. 2-3-4 L.138/2001 e art 50 L.342/2000)  
Sul verbale della commissione medica deve risultare espressamente una delle seguenti diciture: "cieco totale" oppure "cieco parziale" ovvero "ipovedente grave" come risulta dalle certificazioni rilasciate da Commissioni mediche pubbliche di accertamento;

2



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

- affetto da sindrome di Down (L289/2002)  
È sufficiente la certificazione rilasciata dal medico di base. Al disabile dev'essere stata riconosciuta anche l'indennità di accompagnamento.

2

- nel caso previsto dalla lettera b):

L'acquirente dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.47 del d.P.R.445/2000 (Testo Unico sull'autocertificazione), consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti (art. 76 del Dpr n. 445/2000), che il soggetto disabile è a proprio carico, come risulta dall'ultima dichiarazione (Mod.730 o Redditi).

Allegati:

1. 1 copia del libretto o carta di circolazione
2. 2 certificazione rilasciata dalla Commissione Medica attestante l'invalidità
3. 3 copia del documento di riconoscimento dei trasportati
4. 4 copia della patente speciale

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### Dichiarazione da compilare solo nel caso in cui il disabile sia fiscalmente a carico di altro soggetto, ai sensi dell'art.46, lett.o del d.P.R. 445/2000, TU sull'autocertificazione

Il sottoscritto\* .....cf ..... dichiara di essere fiscalmente a carico del familiare di seguito indicato, secondo quanto risulta dall'ultima

dichiarazione dei redditi da questi presentata:

Nome del familiare: ..... cf .....

data.....firma .....

\* Il sottoscritto è a conoscenza delle conseguenze penali che derivano, ai sensi dell'art. 76 del T.U. sull'autocertificazione, qualora la presente dichiarazione risulterà mendace a seguito dei controlli che il competente ufficio si riserva di eseguire in forza dell'art.43 dello stesso T.U.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. L'interessato potrà accedere ai dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco (Regolamento UE 2016/679).

3

## ASSEGNO D'INCLUSIONE 2024

*requisiti, importo e come fare domanda da gennaio*

Come reso noto con Bollettino ENS prot.n. 3025 del 12/07/3023 *Edizione Speciale Riforma Reddito di cittadinanza*, l'assegno di inclusione (ADI), dal 2024 sarà il nuovo strumento per il contrasto alla povertà assieme al supporto per la formazione e il lavoro (*vedi prime istruzioni Circolare INPS n.77 del 29 agosto 2023*).

La novità, introdotta dal **decreto lavoro** in sostituzione del reddito di cittadinanza, spetta ai **nuclei familiari** con almeno un **minore** oppure una **persona disabile** o con più di **60 anni**.

I beneficiari riceveranno un'**indennità** esente da IRPEF di massimo **500 euro mensili**, che può arrivare a 780 euro mensili, sommando il **contributo per l'affitto**.

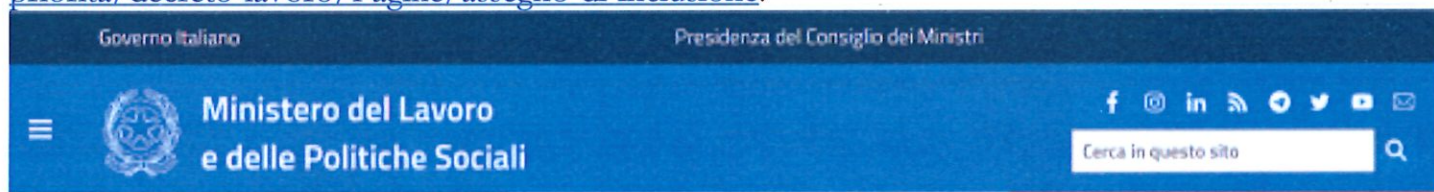
3



## ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ETS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società  
SEDE CENTRALE

Come per il RdC sono previsti **requisiti** relativi alla cittadinanza o all'autorizzazione al soggiorno e alle condizioni economiche (vedi Bollettino ENS n.3/2023) Tutte le informazioni specifiche sono pubblicate sul sito del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/decreto-lavoro/Pagine/assegno-di-inclusione>.



Home / Temi e priorità / Nuove misure inclusione e accesso lavoro / Assegno di inclusione

### Assegno di inclusione

Il c.d. "Decreto Lavoro 2023" (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo, tra gli altri, l'Assegno di inclusione

Cos'è

L'Assegno di inclusione sarà riconosciuto a decorrere dal **primo gennaio 2024** quale misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, condizionata al possesso di requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno, alla prova dei mezzi sulla base dell'ISEE, alla situazione reddituale del beneficiario e del suo nucleo familiare e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.

A chi è destinato

L'Assegno di inclusione è riconosciuto ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente in una delle seguenti

CONDIVIDI

STAMPA

**Nuove misure inclusione e accesso lavoro**

[Assegno di Inclusione](#)

[Supporto per la formazione e il lavoro](#)

[Misure per le imprese](#)

### Come fare domanda dal 1° gennaio 2024

Le **domande** si potranno presentare a partire dal **1° gennaio 2024** all'INPS, direttamente **online** oppure tramite **CAF** o **Patronati**.

Il beneficio economico sarà erogato a partire dal **mese successivo** a quello in cui è firmato il **patto di attivazione digitale (PAD)**.

Cordiali Saluti

Ufficio Affari Generali

Dott.ssa *Stefania Marzetti*